

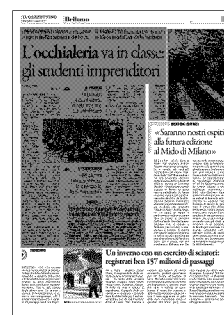


Il progetto Montature prodotte tra i banchi

L'occhialeria va in classe: studenti imprenditori. Al progetto hanno partecipato i ragazzi dell'Itis Segato di Belluno e dell'Itis Fermi di Pieve di Cadore che tra i banchi hanno ricreato la filiera produttiva della fabbrica.

Tormen
a pagina 11

Studenti imprenditori dell'occhiale



I PROTAGONISTI Hanno partecipato i ragazzi dell'Itis Segato e del Fermi **IL PROGETTO** Ricreata tra i banchi la filiera produttiva della fabbrica

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 91.134.164.49

L'occhialeria va in classe: gli studenti imprenditori

Damiano Tormen

BELLUNO

Quattro temi diversi, quattro brand, un solo protagonista: l'occhiale. Non un semplice prodotto della manifattura, ma un simbolo del made in Italy e del made in Belluno. E soprattutto un trampolino di lancio per gli studenti dell'Iti Segato di Belluno e dell'Istituto Fermi di Pieve di Cadore. I ragazzi delle due scuole hanno lavorato per mesi alla progettazione e produzione degli occhiali. Hanno sperimentato tutta la filiera che sta dietro a stanghette e lenti. E ieri mattina hanno presentato le loro creazioni. È la risposta bellunese al progetto "Made in Italy", lanciato dal Ministero dell'Istruzione un anno fa. Il Piano nazionale per la promozione della cultura del Made in Italy si prefiggeva di accompagnare la scuola italiana nella comprensione delle radici storiche, economiche, culturali e territoriali che costituiscono un brand unico al mondo. E qual è il prodotto più made in Belluno che ci sia? Esatto, l'occhiale. Ed è per questo che l'Iti Segato e il Fermi hanno avviato il progetto dal titolo "L'occhiale: uno sguardo tra tradizione ed innovazione".

Ventitrè alunni della scuola bellunese e 5 ragazzi della scuola ottici di Pieve di Cadore hanno seguito tutta la filiera. Sono partiti dall'immaginare un tipo di occhiale, lo hanno disegnato e progettato. E poi,

IL PREMIO

Ottenuto
il contributo
direttamente
dal ministero



con i macchinari donati all'Iti dalla Safilo, hanno realizzato il prototipo. Gli ottici ci hanno installato le lenti. Et voilà: ecco "sua maestà" il made in Belluno.

«Il progetto è arrivato quattordicesimo e ha vinto il finanziamento del Ministero - spiegano i docenti che hanno curato l'iniziativa, Maurizia Da Ronchi e Paolo De Pa-squal -. I ragazzi hanno potuto sviluppare le loro competenze e hanno sperimentato cosa significa fare un occhiale dall'inizio alla fine». Quattro i temi seguiti dai ragazzi per la progettazione

dei loro prodotti: l'occhiale sportivo, l'occhiale tecnologico, l'occhiale stravagante e quello vintage. Dopo l'ideazione e la progettazione su carta, i giovani tecnici hanno creato anche un brand, con tanto di logo e promozione connessa. Gli occhiali prodotti sono visibili in una mostra all'interno delle stanze dell'Iti Segato.

I PROFESSORI

«Gli alunni
hanno messo
in campo le
loro capacità»



CANTIERE

A destra
gli studenti
ammirano
alcuni
dei modelli
di occhiali
realizzati
A sinistra
un momento
della
presentazione